



**ITALIA** Crisi di governo, in diretta la conferenza stampa di Renzi



**TRADING** Rischio bolla di criptovalute sui mercati



**FINANZA** GameStop, il Ceo di Robinhood: "Blocco del trading? Per proteggere azienda e clienti"

3 febbraio 2021

Unione Europea

Italia

Europa

Istituto nazionale di documentazione innovazione e ricerca educativa

scuola

🔖 Salva

💬 Commenta



SCUOLA E UNIVERSITÀ

## Italia terza in Ue per scambi Erasmus: dal 2014 partiti quasi 250mila studenti e 22mila prof

I dati dell'Agenzia Erasmus+ Indire sulla mobilità 2014-2020 di universitari, scuole e adulti in Europa e nel mondo. Budget da 26 miliardi per la nuova programmazione

di Alessia Tripodi

Italia terza in Ue per scambi Erasmus: dal 2014 partiti quasi 250mila studenti

🕒 3' di lettura

Ha 23 anni, nel 59% dei casi è una studentessa e va a studiare soprattutto in Spagna, Francia, Germania o Portogallo per un periodo medio di 6 mesi. Se il motivo del viaggio è un tirocinio, l'età media sale a 25 anni e la percentuale di studentesse arriva al 63 per cento. È l'identikit dello studente Erasmus italiano secondo l'Agenzia Erasmus+ Indire, che nel bilancio degli ultimi 7 anni del programma di mobilità più famoso al mondo registra una sempre maggiore partecipazione dell'Italia. Dal 2014 al 2020, infatti, i progetti europei di mobilità hanno coinvolto 242mila studenti universitari italiani, 4.300 scuole e 22.700 insegnanti. Ma dal 1987, l'anno in cui è nato Erasmus, sono quasi 580mila gli universitari che sono andati a studiare in Europa, un numero che mette il nostro Paese al terzo posto in Europa (dietro a Spagna e Francia) per numero di partenze.

### Dal 2021 fondi raddoppiati

Le possibilità aumentano in vista della nuova programmazione 2021-2027, che metterà in campo un budget di 26 miliardi di euro, quasi raddoppiato rispetto ai 14,7 miliardi del 2014-2020. La conferma arriverà con il Regolamento della Commissione europea, atteso per i prossimi mesi, mentre per marzo è probabile l'uscita della call per i nuovi progetti. Erasmus non si ferma con il Covid, dunque, e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza la nuova edizione continuerà a «investire sulle competenze green e digitali dei cittadini europei, per rispondere alle sfide globali, mantenere equità sociale e guidare la competitività», dice Flaminio Galli, direttore dell'Agenzia Erasmus+ Indire.

Loading...

I NUMERI DELL'ITALIA

Loading...

## Università, boom di partenze e accoglienza

Oltre al record di 580mila studenti partiti, l'Italia è al terzo posto in Ue dopo Spagna e Francia anche per l'accoglienza, con [oltre 162mila studenti europei](#) che negli ultimi 7 anni hanno scelto il nostro Paese per un periodo di studio. E l'Agenzia ha accolto 274 candidature da parte degli atenei per le attività di scambio previste con i Paesi del programma. Le regioni con il numero più alto di studenti in [Erasmus](#) sono Lombardia, Emilia-Romagna, Lazio, Veneto, Campania e Toscana, mentre in testa alla classifica delle università più attive sul fronte della mobilità c'è l'Alma Mater di Bologna, seguita dall'università di Padova, dalla Sapienza di Roma, dall'ateneo di Torino e dalla Federico II di Napoli, che precede di pochissimo [la Statale di Milano](#). Dal 2015 sono iniziate le partenze anche verso destinazioni extra Ue, sia in entrata che in uscita: fino a oggi sono partiti dall'Italia in 3.467 tra studenti, docenti e personale accademico, mentre in 8.505 sono arrivati nella Penisola da paesi extra europei. Con lo scoppio della pandemia questi scambi sono tra quelli che, ovviamente, hanno registrato una flessione.

## I numeri della scuola

[Erasmus](#) non è solo università. [Anche le scuole sono ormai da anni protagoniste](#) dei programmi di scambio, non solo in presenza, ma anche con i gemellaggi elettronici di [eTwinning](#), la piattaforma che mette in contatto prof e scuole di paesi diversi per sperimentare una didattica innovativa a distanza. E che con le restrizioni da Covid ha registrato un balzo di iscritti. Grazie ai progetti [Erasmus](#) le scuole hanno inviato i docenti o il personale scolastico in Europa per esperienze di insegnamento, formazione e job shadowing, ovvero attività di osservazione sul campo: in 7 anni in Italia sono stati 1.066 i progetti autorizzati e 22.708 gli insegnanti coinvolti, grazie a un finanziamento complessivo di quasi 49 milioni di euro. Per quanto riguarda lo scambio di buone pratiche tra scuole europee, sono 4.275 i progetti autorizzati, per un finanziamento complessivo di oltre 110 milioni di euro. Mentre sono 248 i partenariati strategici coordinati da scuole italiane approvati dal 2014, per un finanziamento complessivo di oltre 67 milioni di euro. Gli insegnanti italiani registrati su [eTwinning](#) hanno raggiunto quota 91.600, oltre il 10% sul totale europeo, con più di 32 mila progetti didattici a distanza realizzati in collaborazione con scuole Ue.

---

## Leggi anche

- [Brexit e Covid non fermano Erasmus: fondi Ue verso il raddoppio](#)

## L'educazione degli adulti

Non ultima, l'educazione degli adulti: dal 2014 sono state finanziate 4.546 borse di mobilità in Europa, risultato dei 211 progetti vincitori presentati dalle organizzazioni nazionali, per un finanziamento di oltre 8 milioni di euro. Sul lato della cooperazione sono stati autorizzati 237 partenariati strategici coordinati da istituzioni italiane, con un impegno finanziario di 48 milioni di euro. In questo settore è attiva anche [Epale](#), la piattaforma elettronica europea per i professionisti dell'educazione degli adulti, una community di 81mila utenti ed esperti Ue che conta 7.600 iscritti italiani.